



About LabCom
Cosa facciamo
Il nostro Team
Progetti e Attività



ABOUT LABCOM

LabCom è una **impresa sociale** fondata nel **2013** da parte di un gruppo di professionisti di Psicologia di Comunità. Nello stesso anno è stata riconosciuta **Spin-off Accademico** dell'Università degli Studi di Firenze, il primo in ambito psicologico.

LabCom è parte del **Laboratorio Congiunto** "Multisetting Community Action Research: from real to virtual", sotto la supervisione scientifica del Prof. Andrea Guazzini (Dipartimento di Formazione, Lingue, Intercultura, Letterature e Psicologia – FORLILPSI, Università di Firenze – UNIFI). Obiettivo del Laboratorio Congiunto è quello di sviluppare ricerche e interventi, a partire dal Modello di Ricerca-Azione Psicosociale, volti a valorizzare le risorse individuali, di gruppo e delle comunità, a promuovere il benessere tramite l'adozione di modelli teorici e operativi in grado di favorire la resilienza individuale e di gruppo, la prevenzione della violenza intergruppo, la valutazione e valorizzazione dell'impatto sulle comunità.

Tali ricerche ed interventi vengono sviluppate anche attraverso lo studio delle Dinamiche Umane in Ambiente Virtuale, ovvero l'applicazione dei costrutti tipici della Psicologia Sociale e di Comunità, come ad esempio il conformismo, la facilitazione sociale o la radicalizzazione, agli ambienti virtuali.

LabCom è anche parte del **gruppo di ricerca** "Ricerca e Azione per il benessere psicosociale" – RABePsi, coordinato dalla Prof.ssa Luisa PUDDU (FORLILPSI – UNIFI).

Le connessioni con il settore accademico ci consentono di sviluppare e offrire progetti e servizi continuamente aggiornati con le più recenti ricerche scientifiche del settore. Per la qualità dei servizi offerti, LabCom è stato in seguito riconosciuto **Start-up Innovativa**.



COSA FACCIAMO

LabCom è specializzato in formazione, consulenza, ricerca (qualitativa e quantitativa), ricerca-azione (partecipata), valutazione, valutazione di impatto e altri servizi volti a superare criticità e promuovere benessere nei contesti sociali, organizzativi ed educativi. LabCom è impegnato nella promozione di salute e benessere. LabCom offre supporto alla progettazione, al fundraising, al monitoraggio e alla valutazione di impatto dei progetti, supportandone la sostenibilità. Punto di forza di LabCom è l'applicazione del modello psicosociale originario della Ricerca-Azione, che permette di valorizzare le risorse dell'individuo, dei gruppi e delle comunità creando benessere. LabCom coniuga il rigore scientifico con la capacità di creare interventi personalizzati e adeguati ai bisogni specifici dei clienti. LabCom investe costantemente in **Ricerca e Sviluppo** ideando nuovi modelli e sviluppando strumenti per intervenire a livello locale e nelle relazioni tra gruppi sociali.

LabCom dispone di una **rete nazionale ed internazionale** di gruppi e di esperti che gli consente di proporre **interventi innovativi di alto livello** basati sulle più recenti ricerche scientifiche.

In collaborazione con UNIFI, LabCom ha recentemente sviluppato:

- Il modello del **Community Impact (CI)** (Meringolo, Volpi, Chiodini, 2019);
- Il modello del **Community Actions for Resilience and Empowerment (CARE)** (Chiodini, Meringolo, Cecchini, 2019);
- La **Participatory Consensus Conference** (Cecchini, Donati, 2020).

Il team di LabCom ha applicato i modelli sviluppati in progetti diversi (es. «Up Minor»)

COMMUNITY IMPACT

Il Community Impact (CC BY-NC-ND) è un modello di valutazione di impatto originale, sviluppato in collaborazione con l'Università degli Studi di Firenze.

La finalità è quella di comprendere i cambiamenti in atto in un sistema sociale complesso, sostenendo l'implementazione delle azioni di cambiamento e costruendo nuove narrative, maggiormente efficaci per il processo di cui si intende conoscere l'impatto.

Il Community Impact è caratterizzato dall'adozione di metodologie di valutazione in grado di combinare approcci differenti (approcci sperimentali, statistici, analisi dei costi e benefici, basati sulla teoria e partecipativi) e integrare sia strumenti quantitativi che qualitativi.

Attraverso l'acquisizione di dati di tipo quali-quantitativo è possibile valutare gli esiti "materiali" e "immateriali" degli interventi e dei progetti realizzati. Il processo di valutazione contribuisce, inoltre, al rafforzamento delle reti esistenti, agevolando la partecipazione e l'espressione dei punti di vista di tutti i soggetti coinvolti.

Il Community Impact permette una valutazione rigorosa dei programmi e degli interventi al fine di identificarne e misurarne gli effetti sia a livello micro (gruppo target) sia a livello macro (comunità).

Il modello si compone di sei azioni specifiche che rappresentano le fasi di un processo circolare di valutazione, implementazione e sviluppo: 1. Creare leadership responsabili e sostenere l'accountability del gruppo; 2. Trasferire conoscenza e creare innovazione; 3. Trasformare "bad data" in dati utili; 4. Costruire una narrativa più efficace; 5. Creare valore aggiunto agli interventi; 6. Promuovere le partnership.

La valutazione di impatto si coniuga con gli strumenti di monitoraggio partecipativo (come ad esempio la Consensus Conference, il World Café, l'Open Space Technology, la SWOT Analysis) che permettono di coinvolgere attivamente tutti gli stakeholder e i gruppi target al fine di incrementare i livelli di consapevolezza, le capacità di decisioni making e il processo di empowerment.

COMMUNITY ACTIONS FOR RESILIENCE AND EMPOWERMENT (CARE)

Il modello CARE è un approccio basato sulla comunità (*community-based approach*) volto a promuovere la resilienza negli individui, nei gruppi e nelle comunità. Il modello CARE è un programma di formazione e intervento che è stato testato nel progetto "Toscana da ragazzi - Resilienza e stili di vita" e che ha coinvolto più di 1000 insegnanti in circa 60 scuole secondarie di secondo grado toscane. Si basa su un approccio sistemico e di ricerca-azione, costituito da quattro fasi correlate: ricerca; formazione esperienziale; piano d'azione; valutazione (basata sul modello del Community Impact).

Il modello CARE si concentra su tre priorità associate alla resilienza quali:

1. aumentare relazioni *close* e *caring*;
2. incoraggiare il sostegno sociale percepito;
3. attivare il *problem-solving* creativo.

Il modello CARE cerca inoltre di favorire elementi di resilienza come:

- a) promuovere la condivisione delle informazioni e la comunicazione;
- b) creare un ambiente positivo e sicuro;
- c) trovare nuovi risultati/significati per il passaggio dalla resilienza all'empowerment.

PARTICIPATORY CONSENSUS CONFERENCE

La Consensus Conference Partecipata è uno strumento tramite il quale un gruppo di partecipanti, generalmente esperti in ambiti diversi, vengono guidati nel raggiungere un accordo su tematiche specifiche. I partecipanti ad una Consensus Conference possono essere differenti categorie di stakeholder, scelti in base agli obiettivi della tematica di interesse. Numerose ricerche scientifiche hanno dimostrato come possa essere utilizzata per affrontare temi diversi, dal coinvolgimento dei cittadini su argomenti di interesse locale, fino al raggiungimento di un accordo tra esperti su tematiche ben definite, come ad esempio i criteri di diagnosi in ambito medico.

Tramite una serie di passaggi strutturati, in cui i partecipanti hanno la possibilità di confrontarsi su aspetti specifici a partire dalla condivisione di documenti preventivamente selezionati e discussi, lo strumento della Consensus Conference si è rivelato particolarmente utile nel promuovere il coinvolgimento dei partecipanti e il raggiungimento di un accordo per la definizione di Raccomandazioni, Buone Pratiche e Linee Guida attorno a tematiche molto complesse.

IL NOSTRO TEAM

Lo staff di LabCom è composto da un team di professionisti, ricercatori e esperti che lavorano nell'ambito della Psicologia di Comunità. Ogni socio è esperto in vari ambiti applicativi della psicologia di comunità ed è portatore di altre esperienze, quali la formazione, la progettazione, la psicoterapia, il management aziendale e la cooperazione internazionale. Il team si propone di valorizzare, integrandole, le competenze e le esperienze provenienti sia dall'ambito accademico che da quello professionale privato, nel privato sociale e negli enti pubblici. Attraverso la ricerca, la proposta di modelli e pratiche innovative e altre attività, il team di LabCom ha costruito e sviluppato una rete di psicologi di comunità e stakeholder a livello locale, nazionale ed internazionale. I soci di LabCom sono inoltre autori di pubblicazioni scientifiche relative alla ricerca e agli interventi per la promozione di benessere, resilienza, prevenzione (e.g. radicalizzazione violenta), partecipazione giovanile (e.g. service-learning), inclusione, formazione e valutazione di impatto.

Nucleo fondatore

Proponente accademico: Patrizia Meringolo.
Mentor: Carlo Volpi.

Il gruppo fondatore di LabCom era costituito inoltre da Moira Chiodini, Elisa Guidi, Eleonora Moscardi, Fausto Petrini e Laura Remaschi.

Organi

Presidente del Consiglio di Amministrazione:
Moira Chiodini; Vicepresidente: Camillo Donati;
Consigliere di Amministrazione: Cristina Cecchini.

PRINCIPALI COMPETENZE DEI SOCI



Moira Chiodini è psicologa specialista in Psicoterapia Breve Strategica, collabora con il Centro di Terapia Strategica di Arezzo, diretto dal Prof. Giorgio Nardone, come psicoterapeuta selezionata. Dal 2003 lavora presso il suo studio di Firenze, dove svolge attività di psicoterapia, consulenza, ricerca e formazione. Negli ultimi 12 anni ha collaborato con l'Università degli Studi di Firenze con incarichi di docenza sia per il corso di laurea magistrale che per i corsi di laurea triennale. Dal 2007 è docente della scuola di specializzazione in Psicoterapia Breve Strategica di Arezzo e per i master di specializzazione. Da oltre 15 anni svolge attività formativa, di aggiornamento e consulenza per enti ed organizzazioni che operano prevalentemente in ambito sociale, sanitario ed educativo. È autrice e co-autrice di articoli e testi relativi alla ricerca e all'intervento per la promozione del benessere, la prevenzione e la cura del disagio psicologico e psicosociale.



Elisa Guidi è psicologa e dottore di ricerca in Dinamica Non Lineare e Sistemi Complessi presso il Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione – UNIFI (settore disciplinare: Psicologia Sociale). Attualmente è ricercatrice in Psicologia Sociale presso l'Università eCampus, dove insegna Psicologia dei Gruppi e di Comunità, e fa parte del Direttivo della Società Italiana di Psicologia di Comunità (SIPCO). Ha lavorato al Consiglio d'Europa presso l'Education Policy per la Campagna "Free to Speak, Safe to Learn – Democratic Schools for All". Ha svolto uno stage presso il Secretariat of the monitoring mechanism of the Convention on Preventing and Combating Violence against Women and Domestic Violence (Consiglio d'Europa) in quanto vincitrice del Premio per la migliore tesi di dottorato sul tema del contrasto alla violenza contro le donne – 2017. È stata invited speaker di tavole rotonde, workshops e giornate formative ed è co-autrice di pubblicazioni in riviste scientifiche. I suoi recenti interessi di ricerca includono la violenza di genere, la radicalizzazione violenta, la promozione del benessere, l'empowerment, la resilienza e la valutazione di impatto, con un'ottica di psicologia di comunità. Per LabCom, ha lavorato in progetti di ricerca, intervento e valutazione d'impatto sia a livello locale che europeo.



Camillo Donati è uno psicologo specializzato nell'ambito della Psicologia di Comunità con esperienza decennale nell'organizzazione di progetti in collaborazione con istituzioni pubbliche e organizzazioni no profit locali, nazionali ed europee. È co autore di articoli e pubblicazioni in riviste scientifiche e collabora a vario titolo con l'Università degli Studi di Firenze. Le sue più recenti esperienze riguardano l'utilizzo di metodologie partecipative basate sul coinvolgimento di stakeholder e utenti, la giustizia sociale e di comunità, il benessere giovanile, la valutazione di impatto.





Cristina Cecchini è psicologa e ha conseguito il Dottorato di Ricerca in Dinamica Non Lineare e Sistemi Complessi presso il Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione dell'Università degli Studi di Firenze (settore disciplinare: Psicologia Sociale).

In qualità di assegnista di ricerca ha collaborato al Progetto Europeo PROVA "Prevention of violent Radicalisation and Of Violent Actions in intergroup relations" inerente la marginalizzazione sociale giovanile.

Si occupa di comportamenti a rischio, soprattutto inerenti l'ambito adolescenziale, ed ha approfondito il tema dell'autolesionismo in adolescenza avviando una collaborazione con l'Università di Palo Alto (California). Si è occupata di nuove tecnologie approfondendo lo studio di fenomeni sociali in comunità virtuali.

È stato cultrice della materia in Psicologia dei gruppi e di comunità e in Empowerment di Comunità e Metodi Qualitativi di Ricerca. Ha collaborato con i servizi di Orientamento e Job Placement UNIFI ed è membro della Società Italiana di Psicologia di Comunità (SIPCO).

È co-autrice di articoli e pubblicazioni in riviste scientifiche e i suoi interessi di ricerca riguardano la promozione della salute, giovani e benessere, la valutazione di impatto, la radicalizzazione violenta e le marginalità sociali, il Service-Learning, la Participatory Consensus Conference.



Eleonora Moscardi è dottore di ricerca in psicologia sociale e di comunità. Per circa 15 anni si è occupata sia in ambito di ricerca sia di intervento di stili di vita giovanili, comportamenti a rischi e uso di sostanze con una particolare attenzione agli interventi di bassa soglia e riduzione del danno. Ha poi sviluppato competenze nell'ambito delle migrazioni e della marginalità concentrandosi su interventi di promozione dell'empowerment. Negli ultimi anni si sta occupando di migrazioni forzate in interventi rivolti a richiedenti asilo e rifugiati e di lavoro con la rete formale e informale del territorio per la costruzione di opportunità di inclusione sociale.





Fausto Petrini è psicologo di comunità e Dottore di Ricerca con esperienza specifica nel campo delle dipendenze, delle marginalità e dei gruppi di auto-aiuto. È stato per 4 anni professore a contratto per la scuola di Psicologia (UNIFI) nel corso di Esercitazioni in psicologia sociale, del lavoro e delle organizzazioni e precedentemente coinvolto in attività di formazione universitaria. Ha approfondito in seguito la sua competenza nel campo delle dinamiche di gruppo, delle esperienze di team building e dei processi partecipativi, tema su cui è stato coinvolto come esperto in vari progetti transfrontalieri. Per LabCom ha svolto dal 2014 il ruolo di project manager, formatore, ricercatore e progettista a livello locale ed europeo.



Laura Remaschi ha conseguito il dottorato europeo di ricerca in psicologia sociale e di comunità e specialista in psicoterapia umanistica-esperienziale. È stata docente a contratto presso la Scuola di Psicologia dell'Università degli Studi di Firenze. È esperta in teorie e tecniche di gestione di gruppo con metodi creativi e partecipativi. Collabora con istituti scolastici, enti pubblici e del privato sociale per la progettazione e la realizzazione di interventi di promozione del benessere e sviluppo di comunità rivolti agli adolescenti in contesti educativi e di comunità e utilizza metodi di ricerca azione partecipata con tecniche quali il Photovoice ed il Teatro dell'Oppresso.



COMITATO SCIENTIFICO



Patrizia Meringolo, proponente accademica dello spin-off LabCom, è psicologa e specialista in Psicoterapia sistemico-relazionale. È stata Professore Ordinario e docente di Empowerment di comunità e metodi qualitativi di ricerca all'Università di Firenze. Fa parte di associazioni scientifiche nazionali e internazionali di psicologia sociale, della salute e di psicologia di comunità ed ha coordinato numerosi progetti di ricerca locali ed europei. È autrice, da sola o in un gruppo di ricerca, di oltre 300 pubblicazioni. Le sue competenze riguardano, in particolare, la promozione del benessere, la devianza giovanile, gli studi di genere, le migrazioni, i comportamenti a rischio e l'uso di sostanze. È esperta di Ricerca Azione, interventi di comunità, metodi qualitativi e Community Impact evaluation.



Carlo Volpi, Mentor nella fase di creazione di LabCom, di cui è membro del Comitato Scientifico. È psicologo di comunità e allievo di Donata Francescato; è cresciuto professionalmente in Elea-Olivetti e ha lavorato nello sviluppo delle Risorse Umane e di Comunità per imprese ICT e Programmi di Cooperazione in Europa, Africa e Medio Oriente. Ha vissuto a Tirana dove dirige il Programma Italo-Albanese di Conversione del Debito. Business Angel attivo per iniziative ad impatto sociale. Autore di saggi ed articoli sull'Empowerment delle Risorse Umane e di Comunità.



PROGETTI E ATTIVITÀ

2023 -AD OGGI. COME STANNO LE WORKING MOM/I WORKING DAD IN ITALIA? - ME FIRST

La ricerca ha fotografato lo stato di salute psicosociale delle mamme lavoratrici in Italia riuscendo a raccogliere 2691 compilazioni ad un questionario messo a disposizione on line. Sono state esplorate dimensioni relative al rapporto con la propria professione, con i colleghi e il tempo libero successivamente all'essere diventate madri. È stata approfondita la percezione delle partecipanti relativamente al proprio benessere, alla soddisfazione lavorativa, al sentirsi apprezzate (mattering), oltre che il burn-out, il senso di colpa e il maternal wall. Alla ricerca è seguita una nuova indagine rivolta ai padri lavoratori, approfondendo dimensioni corrispondenti alla precedente indagine.

2024 CORPO. COSTRUIRE RELAZIONI POSITIVE IN CARCERE - LA SOCIETÀ DELLA RAGIONE

Il corso di formazione, promosso dalla Società della Ragione e LabCom e finanziato da Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze, si è rivolto al personale dell'area sicurezza, al personale dell'area educativa, ai volontari del carcere di Sollicciano dell'Istituto Gozzini e nell'IPM Meucci di Firenze con l'obiettivo di affrontare il diritto all'affettività nell'ottica di favorire la costruzione di buone relazioni, con un'attenzione al benessere dei detenuti e del personale.

2023 -2024 NEEDS AND LIVED EXPERIENCES OF LGBTQI GIRLS, YOUNG WOMEN, AND NON BINARY YOUTH - EL*C AND IGLYO

Attraverso questionari quali-quantitativi sviluppati da LabCom in accordo con i committenti, sono stati raggiunti oltre 900 giovani tra i 15 e i 30 anni a livello europeo per esplorare i bisogni e i vissuti di persone appartenenti alla comunità LGBTQI. Sono stati dati ampi spazi all'esplorazione degli episodi di violenza e discriminazione, con particolare riferimento all'ambiente scolastico, i livelli di benessere e qualità della vita, gli ambiti della salute e dello stress. Sono state inoltre raccolte attraverso metodi qualitative idee e proposte per promuovere il benessere delle persone LGBTQI e favorire la partecipazione ad organizzazioni femministe per la promozione dei diritti.

2023. CAMBIA-MENTI - CONSULTA DEI GIOVANI DI BAGNO A RIPOLI

LabCom ha supportato la Consulta dei giovani del comune di Bagno a Ripoli nel realizzare un evento partecipativo volto a raccogliere idee e progetti per la promozione del benessere dei giovani del territorio. In particolare, LabCom ha supervisionato le fasi di raccolta di proposte da parte dei numerosi giovani che hanno partecipato all'iniziativa, affrontando temi come il rapporto con la scuola, con la città, con l'economia circolare e l'inclusione.

2022 -2024 ARCIPELAGO - COOPERATIVA ALICENOVA

LabCom si è occupato della valutazione di impatto delle attività promosse dal progetto, in cui sono stati sviluppati servizi sulle province di Rieti e Viterbo volti all'inclusione di persone con autismo. Sono stati definiti insieme al partenariato gli strumenti più opportuni per rilevare il cambiamento apportato dal progetto al benessere delle persone (ad esempio scale volte a misurare autostima e mattering); inoltre, attraverso il coinvolgimento dei principali stakeholder locali, sono state delineate le prospettive per lo sviluppo dei servizi al termine del progetto.

2022 - 2023 CARE TOGETHER - COMUNE DI SCANDICCI

In collaborazione con l'assessorato alle politiche giovanili, LabCom ha promosso un'indagine volta ad esplorare il benessere dei giovani che vivono il comune di Scandicci. Attraverso questionari quali-quantitativi, sono stati coinvolti più di 1000 giovani delle scuole del comune, i loro genitori e gli insegnanti di riferimento. Sono state esplorate dimensioni quali il rapporto con la città e il tempo libero, con la scuola e lo sport, con la tecnologia. Inoltre, sempre attraverso i questionari, sono state raccolte proposte concrete di sviluppo dei servizi per il target giovanile, con l'obiettivo di promuovere il benessere e il coinvolgimento di tutta la città in un'ottica di comunità educante.



2022 -2023 CARMIA. CARING MASCULINITIES IN ACTION - PROGETTO EUROPEO - ISTITUTO DEGLI INNOCENTI

LabCom si è occupato della valutazione esterna del progetto europeo Caring Masculinities in Action, che mira a valutare l'impatto delle attività a livello locale ed europeo. Il progetto ha coinvolto giovani provenienti da Austria, Bulgaria, Germania, Italia, Slovenia e Spagna in una formazione teorico-pratica per la riduzione della violenza di genere e la promozione di comportamenti positivi, come la mascolinità accudente. Sono stati utilizzati questionari all'inizio e al termine de progetto per descrivere il cambiamento e sono stati coinvolti stakeholder di ciascun paese partecipante per raccogliere indicazioni di efficacia e per lo sviluppo dell'approccio proposto dal progetto.

2022 -2023 VOCE AI GIOVANI, PONTASSIEVE IN AZIONE - COMUNE DI PONTASSIEVE

LabCom ha promosso una ricerca-azione, coinvolgendo i giovani del Comune di Pontassieve per promuovere l'avviamento di una Consulta dei giovani locali, in grado di prendere in carico le istanze giovanili, promuovere attività sociali, culturali e ricreative e sostenere la realizzazione di iniziative volte alle promozione del benessere della comunità.

LabCom ha realizzato le seguenti azioni:

- ha organizzato incontri partecipativi che hanno condotto alla costituzione della Consulta;
- ha sviluppato un regolamento condiviso attraverso la metodologia della Consensus Conference;
- ha pianificato incontri per lo sviluppo condiviso di idee e proposte per la comunità, utilizzando strumenti di progettazione partecipata.



2022 PERCORSO DI ASCOLTO DELLA BASE SOCIALE

Il progetto ha previsto un percorso partecipato di ascolto rivolto ai soci di "Servizio e Territorio", al fine di far emergere il loro punto di vista rispetto alla cooperativa di cui fanno parte. LabCom ha guidato il percorso attraverso incontri di gruppo partecipati, applicando strumenti e tecniche propri della psicologia dei gruppi e di comunità, con l'obiettivo di agevolare l'espressione dei diversi punti di vista utili alla declinazione di specifiche aree di interesse, come aspettative, bisogni, punti di forza e criticità, proposte e idee di sviluppo.

Sono stati realizzati 4 incontri partecipati in presenza, uno per ciascuna area territoriale in cui la cooperativa opera. Il percorso ha permesso di dar voce ai soci per incrementare l'engagement dei membri dell'organizzazione e sostenerne il senso di appartenenza e di responsabilità verso la cooperativa stessa.

2021 -2023 PREVENIRE LA RECIDIVA MINORILE ATTRAVERSO PERCORSI DI RETE INCLUSIVI - FCRF

LabCom si è occupato della valutazione di impatto di percorsi per la prevenzione della recidiva minorile di minori in stato di detenzione o messa alla prova. Il progetto, coordinato dalla Cooperativa Ulisse e in collaborazione con la Fondazione Michelucci, ha promosso la messa a punto di percorsi di lavori di pubblica utilità qualificati per minori ed ha coinvolto istituzioni del sistema della giustizia minorile per la messa a regime di un modello qualificato in collaborazione con il terzo settore fiorentino.

2021 - 2023.BENESSERE LAVORATIVO DEL PERSONALE TECNICO AMMINISTRATIVO NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE NON STATALI: UN'INDAGINE ESPLORATIVA - FLC CGIL

L'indagine ha approfondito la percezione del personale tecnico amministrativo di una scuola fiorentina su livelli di stress e dimensioni del benessere all'interno del contesto lavorativo, esaminando aspetti organizzativi (es. distribuzione carico di lavoro), relazionali (es. relazione con i colleghi, con i responsabili, con gli studenti) e comunicativi (es. accesso alle informazioni) con l'obiettivo di individuare i principali bisogni emergenti del personale amministrativo della Scuola presa in esame e poter delineare le azioni più opportune a loro sostegno. È stato elaborato un questionario anonimo online e sono stati incontrati i rappresentanti sindacali per concordare insieme le modalità più idonee per la fase di somministrazione.

2021 - 2022. INDAGINE “VOCE AI GIOVANI, PONTASSIEVE ASCOLTA”

LabCom ha svolto un'indagine territoriale volta ad indagare gli stili di vita e i bisogni dei giovani cittadini di età compresa tra i 14 e i 25 anni del comune di Pontassieve.

LabCom ha individuato le aree di indagine in collaborazione con l'amministrazione comunale ed ha realizzato un questionario ad hoc; si è occupato inoltre della raccolta ed analisi dei dati ottenuti dalla ricerca. La ricerca è risultata utile per avviare degli incontri partecipativi con i ragazzi per la costituzione di una Consulta Giovanile

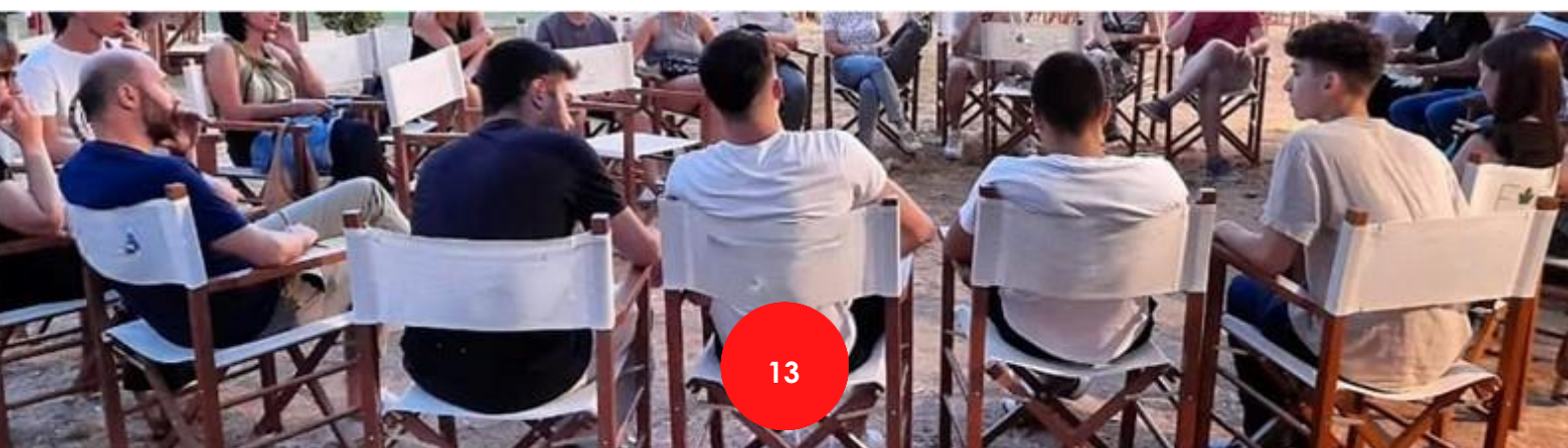
2021. INDAGINE «GIÙ LA MASCHERA: FAI SENTIRE LA TUA VOCE!» - COMUNE DI SAN CASCIANO IN VAL DI PESA

LabCom ha svolto un progetto di ricerca che ha avuto l'obiettivo di indagare gli effetti dell'emergenza sanitaria di COVID-19 sugli stili di vita e il benessere dei giovani del territorio.

L'indagine ha anche esplorato l'opinione dei partecipanti rispetto ad alcune proposte di azioni elaborate dall'amministrazione comunale per promuovere la socialità e il benessere psico-fisico tra i giovani, in seguito alle prolungate disposizioni di sicurezza legate al distanziamento fisico.

LabCom ha individuato le aree di indagine in collaborazione con l'amministrazione comunale ed alcune associazioni del territorio ed ha elaborato un questionario ad hoc che ha previsto anche l'utilizzo di scale validate per esplorare la percezione di stress e di benessere nei giovani. Inoltre, LabCom si è occupato della raccolta ed analisi (qualitativa e quantitativa) dei dati ottenuti dalla ricerca.

I risultati sono stati restituiti all'amministrazione comunale che ha attivato azioni in risposta ai bisogni emergenti da parte dei giovani della comunità.



2021 - 2022. PROGETTO SLIN. CONSORZIO COOB - POR FSE TOSCANA 14-20

Applicando il modello del Community Impact, attraverso l'utilizzo di strumenti qualitativi e quantitativi, LabCom ha svolto la valutazione di impatto delle attività di progetto, volte al sostegno dell'autonomia e dell'inserimento socio-lavorativo dei giovani.

Le attività di valutazione si sono focalizzate sulle seguenti azioni: rafforzare la partnership e la coalizione tra gli stakeholder coinvolti nel progetto, al fine di co-costruire un sistema di qualità, basato sulla condivisione valoriale rispetto agli esiti degli inserimenti lavorativi; valorizzare gli esiti ottenuti dagli interventi attivati e creare valore aggiunto; attraverso l'utilizzo di strumenti specifici per ottimizzare la procedura di raccolta ed analisi dati, trasformare i «bad data» in dati utili per la valutazione.

2020 - 2021. “IMPRESE INCLUSIVE”. CONSORZIO COOB - REGIONE TOSCANA “SOSTEGNO ALLE IMPRESE INCLUSIVE” POR FSE 14-20

Applicando il modello del Community Impact, LabCom ha svolto attività di valutazione di impatto di alcuni programmi e progetti del Consorzio COOB, consorzio di cooperative sociali di tipo B che si occupano di inclusione lavorativa.

Nello specifico, LabCom sta utilizzando sia metodi quantitativi che qualitativi, sviluppando indagini, progettando e conducendo focus group condotti e analizzati attraverso il programma QCMap. La valutazione di impatto si è focalizzata inoltre sull'analisi e sul supporto allo sviluppo di politiche di cooperazione locale e alla promozione del benessere delle comunità.

2020 - AD OGGI. “MESSA ALLA PROVA”

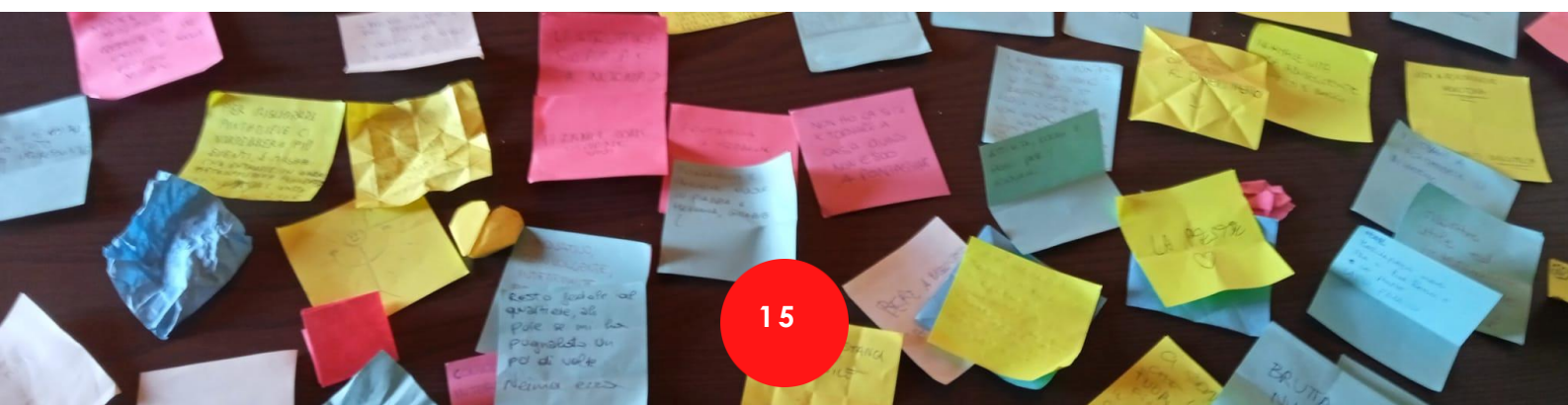
Il progetto “Messa alla Prova”, coordinato dalla Società della Ragione in collaborazione con gli Uffici di Esecuzione Penale Esterna (U.E.P.E.), ha come obiettivo quello di sviluppare un percorso innovativo per fornire l'accesso ai lavori di pubblica utilità in sostituzione della pena detentiva.

LabCom sta conducendo la valutazione di impatto delle misure intraprese, coinvolgendo operatori e utenti tramite strumenti quali-quantitativi. Il progetto ha ricevuto numerosi finanziamenti e l'apprezzamento istituzionale ed è stato descritto in numerose pubblicazioni e presentazioni a convegni nazionali ed internazionali.

2020 - 2021. VALUTAZIONE DI IMPATTO DEL P.O.P. PROMUOVERE COMPETENZE NEI GIOVANI PER SUPERARE OSTACOLI ATTRAVERSO PERCORSI INCLUSIVI - BANDO NESSUNO ESCLUSO

Il progetto “POP”, è stato promosso e sostenuto da Fondazione CR Firenze e Fondazione il Cuore si scioglie, con il patrocinio del Comune di Firenze. Il progetto si è rivolto a 14 MSNA ospitati dalla Comunità Antoniano di Poggio Gherardo, comunità a dimensione familiare che ospita ragazzi di sesso maschile inseriti dai servizi sociali del Comune di Firenze. L'obiettivo generale del progetto è stato quello di sviluppare, attraverso attività di educazione all'affettività, attività teatrali e di facilitazione linguistica, competenze linguistico-comunicative, consapevolezza sugli stereotipi di genere e il rispetto per sé e l'altro.

LabCom si è occupato della valutazione d'impatto del progetto. Nello specifico, LabCom ha condotto incontri di monitoraggio e ha sviluppato strumenti per la valutazione delle attività di progetto e ha condotto analisi quantitativa e qualitativa dei dati raccolti.



2020 - 2021. “TENUTA FUTURA”

Il progetto “Tenuta Futura”, realizzato in partnership con “Proteo Fare Sapere Toscana” ha come obiettivo quello di sviluppare percorsi di Service Learning (S-L) in alcune scuole secondarie di secondo grado della Toscana, attraverso la realizzazione di un contest di idee ed intervento peer-to-peer per la valorizzazione del territorio, in un'ottica di educazione alla legalità.

Il S-L è indirizzato a studenti e studentesse delle scuole secondarie di secondo grado della Toscana. Gli insegnanti che partecipano al progetto sono coinvolti in una formazione finalizzata a comprendere l'approccio S-L, in particolare gli elementi della progettazione, gli strumenti di monitoraggio e di documentazione, e che permettono loro di supportare adeguatamente gli studenti e le studentesse in tale esperienza.

All'interno di Tenuta Futura, LabCom sta realizzando attività di valutazione partecipata e di impatto di esperienze di S-L.

2020 - 2021. PROGETTI EDUCATIVI ZONALI (P.E.Z.) PER LA CONFERENZA ZONALE PER L'ISTRUZIONE DELLA PIANA DI LUCCA

PEZ età scolare - LabCom ha sviluppato attività di ricerca-azione partecipata finalizzate a favorire una risposta comunitaria all'emergenza COVID-19 e al suo impatto sui programmi educativi inclusivi per studenti svantaggiati adottati dalle scuole del territorio della Piana di Lucca. Sono stati condotti focus group con 60 docenti per aggiornare i ricercatori sui bisogni delle scuole, con un focus particolare sulle problematiche emerse durante il lockdown, e prendendo in considerazione il piano nazionale per la riapertura delle scuole in risposta all'emergenza COVID-19. I bisogni emergenti sono stati quindi i punti di partenza delle attività partecipative di co-pianificazione con le associazioni locali al fine di migliorare la progettazione delle attività educative inclusive per gli studenti svantaggiati. Alle scuole è stata proposta una dettagliata risposta comunitaria incentrata sull'innovazione e sulla flessibilità delle azioni da adottare.

PEZ età infanzia (0-3) - LabCom ha facilitato l'elaborazione di linee guida e buone pratiche tramite il metodo della Participatory Consensus Conference. Le linee guida, definite come sintesi delle evidenze esistenti, erano focalizzate sulla tematica della riapertura dei servizi educativi per l'infanzia ai tempi del COVID-19 e sull'uso di materiali naturali all'interno dei servizi educativi per l'infanzia.

2020 - 2021. XIII CONVEGNO NAZIONALE SIPCO “OLTRE L’ALTRO. LE COMUNITÀ TRA ESCLUSIONE E SOLIDARIETÀ”

LabCom, in collaborazione con la Società Italiana Psicologia di Comunità (SIPCO), sta organizzando il XIII Convegno SIPCO (individuazione delle sedi del convegno, promozione dell'evento sui Social Media, coinvolgimento e contatto di esperti internazionali e nazionali e di stakeholder locali). A causa dell'emergenza COVID-19, SIPCO ha posticipato il convegno da settembre 2020 a settembre 2021.

Il 9 settembre SIPCO, LabCom e il Dipartimento FORLILPSI hanno promosso una Giornata seminariale online dal titolo “Emergenze, crisi e trauma sociale. Le risorse delle comunità” volta a condividere, con esperti nazionali e internazionali, le risposte della Psicologia di Comunità alla crisi del COVID-19.

2020 - 2021. “DONNE E DEMOCRAZIA - SPAZI FEMMINISTI, PRATICHE TRASFORMATIVE E PARTECIPAZIONE POLITICA DELLE DONNE E DONNE CON DISABILITÀ IN PALESTINA” - AMAL - HUMAN RIGHTS AND GENDER EQUALITY AID 11530

Il progetto “Donne e democrazia”, coordinato da COSPE, mira a sostenere i diritti delle donne e il discorso femminista in Palestina, attraverso: la promozione di cambiamenti sociali e comportamentali volti a favorire e garantire il pieno godimento dei diritti politici e della partecipazione femminile nella sfera pubblica; la facilitazione di spazi femministi per favorire un networking legato ai temi dei diritti delle donne; e un dialogo tra i promotori del cambiamento, sia maschi che femmine, e tra loro e le istituzioni e la comunità nel suo insieme.

LabCom, in collaborazione con COSPE, sta realizzando attività di formazione sia in Cisgiordania che nell'area di Gaza, supportando i ricercatori locali nella promozione dell'empowerment delle donne e delle donne con disabilità.



2020. WEBINAR RIVOLTI AI DIRIGENTI SINDACALI DEL SETTORE SCOLASTICO E DI ALTRI SETTORI ORGANIZZATI DALLA CONFEDERAZIONE GENERALE ITALIANA DEL LAVORO (CGIL - TOSCANA)

LabCom ha contribuito, con due iniziative:

- a) Laura Remaschi: *"Emergenza COVID-19 (e dopo): per proteggere tutte e tutti, nessuno escluso. Riflessioni in ambito psico-sociale"*. Si tratta di due webinar rivolti ai responsabili della sicurezza. L'obiettivo era quello di fornire strumenti per aumentare la consapevolezza su rischi psicosociali e i fattori protettivi che possono avere un impatto durante la pandemia e gli elementi su cui è possibile intervenire per prevenire lo stress lavoro-correlato.
- b) Patrizia Meringolo: *"Lavorare durante e dopo l'emergenza COVID-19: conseguenze psico-sociali e strategie di resilienza"*. Il webinar aveva lo scopo di incrementare la conoscenza e la consapevolezza sugli aspetti psicologici dell'emergenza e di approfondire gli aspetti psicosociali dello stress lavoro-correlato relativo allo smart working in modo da poter intraprendere azioni preventive e proposte sindacali in questo ambito.

2019 - 2020. RICERCA "QUALE PROFILO DEL VOLONTARIO DELLE ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO E DI PROMOZIONE SOCIALE?" PER CESVOT

La ricerca "Quale profilo del volontario delle associazioni di volontariato e di promozione sociale?", promossa da Cesvot, ha lo scopo di esplorare il profilo del volontario all'interno di associazioni di volontariato e di promozione sociale e, in particolare, di rilevare le loro aspettative rispetto alla loro attività di volontariato, le motivazioni che spingono a svolgere tale attività e i loro bisogni. LabCom ha condotto un'indagine quali-quantitativa attraverso l'elaborazione di un questionario ad hoc anonimo e la realizzazione di interviste semi-strutturate, entrambi rivolti ai/lle volontari/e. Poiché l'indagine qualitativa è stata svolta durante la fase di post-quarantena a seguito dell'emergenza COVID-19, le interviste hanno permesso di approfondire anche l'attuale situazione di associazioni di volontariato e di promozione sociale e il ruolo cruciale del volontario/a in questa situazione critica.

2019-2020. DEFINIZIONE DI BUONE PRATICHE E LINEE GUIDA SULL'INCLUSIONE SOCIALE PER MIGLIORARE SERVIZI E STRATEGIE - CONSORZIO COOB

La prima fase del progetto era finalizzata a definire le dimensioni principali del programma di inclusione sociale utilizzando l'analisi SWOT. Questo strumento guida gruppi e persone nell'identificazione dei punti di forza e debolezza di un'organizzazione, nonché nella determinazione di opportunità e minacce. Attraverso incontri di gruppo, facilitati da un esperto di LabCom, è stata aumentata la consapevolezza circa una situazione specifica e, quindi, sono stati migliorati i processi decisionali e, infine, è stato definito il piano strategico.

La seconda fase del progetto si è concentrata sulla discussione e sulla selezione di buone pratiche attraverso una *consensus conference* in modalità telematica condotta dal team di LabCom. Questo strumento consente agli stakeholder di discutere, selezionare e votare le dimensioni principali del programma. Alla fine del processo, gli stakeholder sono stati in grado di riconoscere le priorità e le parti integranti del programma che potrebbero essere considerate buone pratiche.

2019. VALUTAZIONE D'IMPATTO - PROGETTO WOMEN IN TRANSITION - WIT - FINANZIATO DALLA TAVOLA VALDESE E COORDINATO DA “LA SOCIETÀ DELLA REGIONE ONLUS”

Il progetto “Women In Transition” aveva l'obiettivo di promuovere esperienze pilota di gruppi di sostegno tra donne in detenzione, finalizzate all'empowerment individuale e collettivo.

LabCom ha effettuato la valutazione di impatto del progetto, verificando che le attività laboratoriali avessero pienamente raggiunto gli obiettivi indicati nella proposta. In particolare, aver intrapreso azioni di empowerment all'interno delle carceri aveva ottenuto risultati decisamente positivi.

Questo progetto ha dimostrato la fattibilità di tali interventi, basati sulle risorse piuttosto che sui deficit, anche in un'istituzione spersonalizzante e affliggente.



2019-2020. PROGETTO I.G.U.D. "CORRENDO VERSO L'UGUAGLIANZA E VALORIZZANDO LE DIVERSITÀ". MODULO "IMAGE" - SCUOLA: ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE (IIS) LEONARDO DA VINCI [10.2.5AFSEPON-TO-2018-167 - FONDI STRUTTURALI EUROPEI - PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE (PON) "PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO 2014-2020". ASSE I - ISTRUZIONE]

Il progetto I.G.U.D., rivolto agli studenti dell'IIS Leonardo da Vinci, aveva l'obiettivo generale di sviluppare percorsi di pari opportunità nello sport all'interno del contesto scolastico.

Il progetto aveva i seguenti obiettivi specifici:

- a) Aumentare la consapevolezza degli stereotipi di genere, con un focus sul sistema sportivo, promuovendo atteggiamenti e comportamenti volti al rispetto dell'altro attraverso attività formativo-esperienziali;
- b) Affrontare la discriminazione di genere attraverso lo sviluppo di una comunità scolastica competente e resiliente che è in rete con altre agenzie ed entità del territorio.

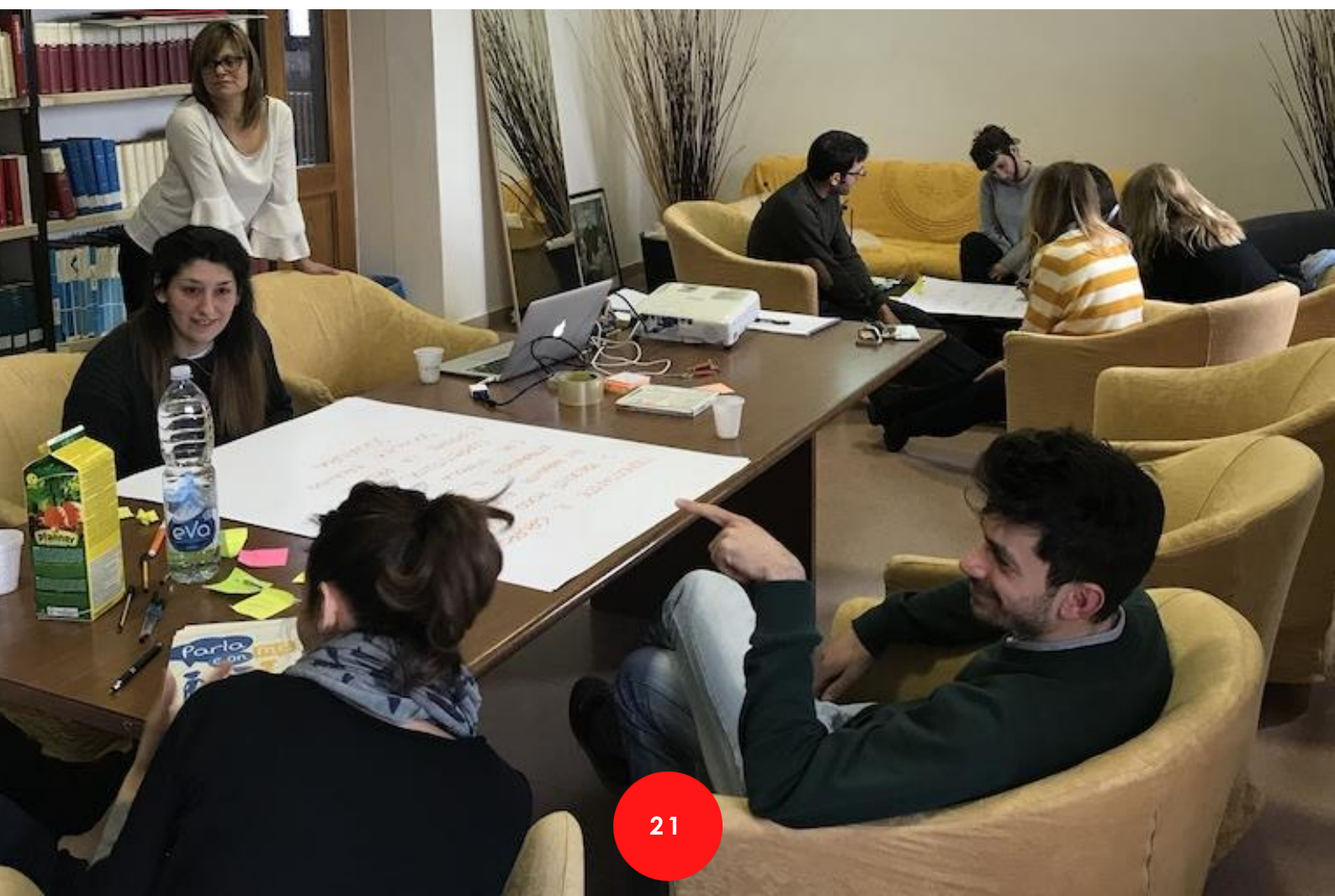
La metodologia utilizzata da LabCom è stata la ricerca-azione, dove ricerca e intervento sono intrinsecamente connessi e i partecipanti diventano i "protagonisti" dei processi trasformativi di empowerment. Le tecniche utilizzate sono state lo Storytelling e le Sceneggiature di Comunità, in cui lo sviluppo di una storia costituisce un percorso riflessivo volto a descrivere le esperienze e gli atteggiamenti che gli studenti hanno nei confronti di un tema specifico e il tipo di risposta emotiva che tale tema evoca in loro. L'obiettivo non era solo quello di costruire significati condivisi, ma anche quello di far emergere, partendo dalle aree problematiche del racconto, i punti di forza e le strategie risolutive simbolizzati attraverso la tecnica del *photo-imaging*.

In particolare, si sono svolti 10 incontri di 3 ore ciascuno con un gruppo di 20 studenti. Durante questi incontri sono stati affrontati i temi dello sport e dell'uguaglianza di genere mediante l'uso del *photo-imaging*. Attraverso questa tecnica, gli studenti hanno prodotto 4 video promozionali che spiegavano il significato dell'uguaglianza di genere nello sport e promuovevano atteggiamenti inclusivi e positivi.

2019. VALUTAZIONE DI IMPATTO DEL PROGETTO C.L.E.S. (CREATIVITÀ - LINGUA - EDUCAZIONE - SOCIALITÀ)

Il progetto C.L.E.S. è stato promosso e sostenuto da Fondazione CR Firenze e Fondazione il Cuore si scioglie, con il patrocinio del Comune di Firenze. Il progetto era rivolto a 14 giovani, dai 15 ai 18 anni, ospitati dalla Comunità Antoniano di Poggio Gherardo (coordinatore del progetto), ovvero una comunità a dimensione familiare che ospita ragazzi di sesso maschile inseriti dai servizi sociali del Comune di Firenze. L'obiettivo generale del progetto è stato quello di sviluppare, attraverso laboratori circensi e teatrali e attività di facilitazione linguistica, l'autostima dei giovani e il loro senso di appartenenza, aumentando i loro legami sociali, la qualità della convivenza e del rapporto con gli altri e i contesti locali.

LabCom si è occupato della valutazione d'impatto del progetto C.L.E.S. Nello specifico, LabCom ha sviluppato strumenti per la valutazione delle attività di progetto; ha condotto riunioni di supervisione e formazione per il team di progetto, comprese attività di formazione su come utilizzare gli strumenti di valutazione; ha condotto analisi quantitativa e qualitativa dei dati raccolti; ha sintetizzato le buone pratiche del progetto in suggerimenti pratici; ha infine redatto il report per la valutazione d'impatto.



2019. SOCIAL IMPACT - AUMENTARE E INNOVARE L'IMPATTO SOCIALE DELLE RETI ASSOCIATIVE IN TOSCANA. INTERVENTO FORMATIVO PER ARCI (ASSOCIAZIONE RICREATIVA CULTURALE ITALIANA) TOSCANA

Il Progetto "SOCIAL IMPACT" è stato promosso da Arci Toscana e ha avuto l'obiettivo di favorire percorsi di tutela e promozione della salute e del benessere per tutte le fasce di età, attraverso la creazione di servizi qualificati per il Terzo Settore che possano generare nuovo impatto sociale nel territorio.

LabCom ha realizzato un intervento formativo rivolto a gestori di circoli ludico-culturali e finalizzato a:

- a) stabilire indicatori per la valutazione dell'impatto psicosociale delle proprie attività per completare e integrare la valutazione socioeconomica;
- b) predisporre una modalità di raccolta dati e monitoraggio per redigere adeguatamente i bilanci sociali delle società.

2019. CONTRIBUTO ALL'ORGANIZZAZIONE LOGISTICA E ALLO SVILUPPO DI CONTENUTI SCIENTIFICI/FORMATIVI, NONCHÉ ALLO SVOLGIMENTO DI WORKSHOP E SESSIONI PLENARIE DELLA WORKING CONFERENCE DEL COUNCIL OF EUROPE "COMPETENCES IN ACTION - REFERENCE FRAMEWORK OF COMPETENCES FOR DEMOCRATIC CULTURE: MOVING TOWARDS A COMPETENCE-BASED APPROACH TO TEACHING AND LEARNING" (14-15 NOVEMBRE 2019)

Tra le risorse formative presentate durante i workshop, LabCom ha offerto:

- a) una tecnica di supporto di gruppo tra pari ispirata da Akhurst e Kelly (2006) e già implementata in nel progetto "Toscana da ragazzi - Resilienza e stili di vita" attraverso l'applicazione del modello CARE. Tale tecnica sviluppa relazioni di supporto tra gli insegnanti attraverso la collaborazione e lo scambio di informazioni su criticità, così come lavora sui punti di forza degli studenti;
- b) la tecnica del dialogo strategico (Nardone, 2009), che promuove le competenze di docenti e studenti attraverso lo scambio e il confronto di idee su tematiche controverse.

2019. PROGETTI EDUCATIVI ZONALI (P.E.Z.) PER LA CONFERENZA ZONALE PER L'ISTRUZIONE DELLA PIANA DI LUCCA

PEZ età scolare - LabCom si è occupato della valutazione dei programmi educativi inclusivi rivolti a studenti svantaggiati attuati dalle scuole della Piana di Lucca. A tale scopo, LabCom ha elaborato dei questionari che hanno raccolto dati quantitativi e qualitativi finalizzati al monitoraggio dei programmi educativi inclusivi e alla valutazione della qualità delle misure adottate. I questionari sono stati differenziati in relazione ai gruppi target (dirigenti scolastici, docenti, studenti e membri di enti del territorio). La ricerca ha coinvolto 19 direttori scolastici, 150 insegnanti, più di 1400 studenti e 34 membri di enti del territorio, responsabili di alcuni dei programmi educativi inclusivi attivati. L'approccio innovativo adottato (ad es. l'uso del teatro per favorire lo sviluppo delle *life skills*) e la continuità delle misure adottate sono stati riportati come principali punti di forza dei programmi, valutati come efficaci ed utili da tutti i gruppi target coinvolti.

PEZ età infanzia (0-3) - LabCom si è occupato del potenziamento del coordinamento zonale attraverso azioni di controllo, verifica, valutazione e miglioramento del sistema integrato. L'obiettivo generale di questo PEZ era la promozione della qualità del sistema integrato, dei servizi educativi, delle reti scolastiche e delle agenzie educative socio-sanitarie e culturali del territorio. LabCom ha coordinato, monitorato e valutato le azioni relative ai progetti educativi e pedagogici di 32 servizi educativi per l'infanzia della Piana di Lucca. LabCom ha inoltre condotto incontri di condivisione, scambio e trasferimento di conoscenze rivolti ai responsabili politici locali, ai rappresentanti del coordinamento pedagogico zonale della Piana di Lucca, ai coordinatori pedagogici e agli educatori referenti dei servizi educativi. Infine, LabCom ha prodotto un report contenente raccomandazioni per il miglioramento della qualità.



2018-2019. PROGETTO DI RICERCA “ENERGIE GIOVANI ENERGIE”

Il progetto “Energie giovani Energie” è stato promosso dal Comune di San Casciano Val di Pesa ed è diretto ai giovani residenti nel comune tra i 14 e i 25 anni.

LabCom ha condotto una ricerca qualitativa e quantitativa che si è proposta di esplorare lo stile di vita e i comportamenti dei giovani nell'area di San Casciano. I dati ottenuti sono stati confrontati con progetti di ricerca simili condotti negli anni '60 e '80 da parte dello stesso comune, per comprendere meglio le esigenze dei giovani di oggi.

2017 - AD OGGI. “FATTORI DI RISCHIO SPECIFICI PER LA SALUTE PSICOFISICA DEL PERSONALE SCOLASTICO”

Il progetto “Fattori di rischio specifici per la salute psicofisica del personale scolastico”, promosso dalla Camera di lavoro metropolitana di Firenze, Cgil Toscana e la sezione fiorentina della Flc Cgil, applica strumenti quantitativi e qualitativi, nonché un approccio partecipativo, per identificare le attività migliori per far fronte allo stress lavorativo e al burn-out.

LabCom ha ideato e realizzato un progetto di ricerca rivolto a docenti, tecnici e operatori di 7 scuole superiori di Firenze. I risultati sono stati esposti e discussi con i committenti e saranno restituiti ai partecipanti durante un evento pubblico di divulgazione. È prevista anche una pubblicazione a riguardo.



2017 - 2019. PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE, COME PARTNER, DEL PROGETTO EUROPEO ERASMUS+ “YOUTH RITES OF PASSAGE IN EUROPE” (YOU-ROPE; 2017-2-IT03-KA205-011169)

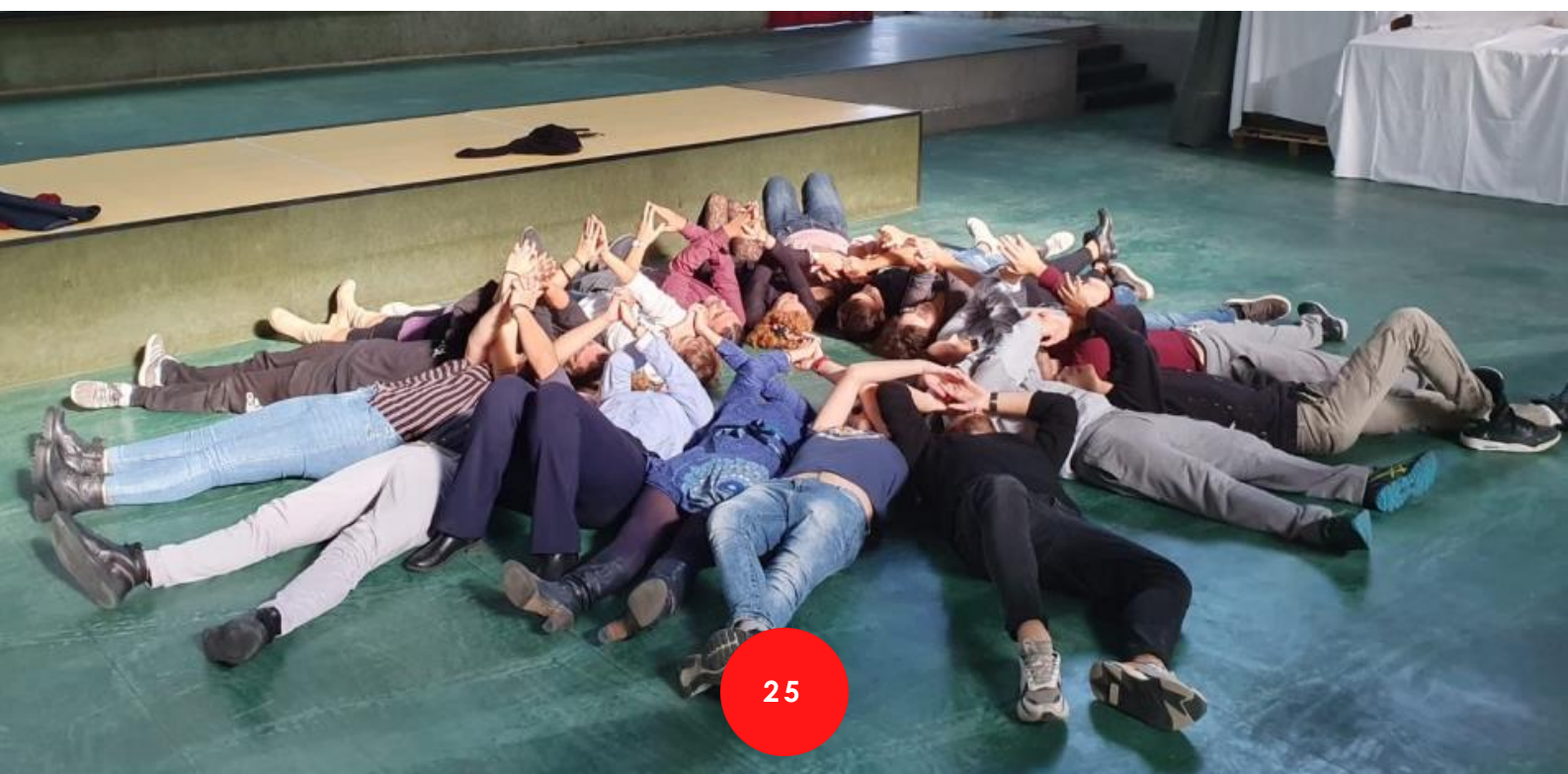
Il progetto YOU-ROPE mirava a identificare e implementare riti di passaggio positivi in grado di coinvolgere giovani, genitori, famiglie, comunità di riferimento, educatori e decisori politici, rendendo i partecipanti consapevoli del ruolo significativo che hanno i riti di passaggio attraverso la progettazione e la condivisione di “esperienze di riti di passaggio” positivi (ROPEs) (Blumenkrantz & Goldstein, 2014; Blumenkrantz, 2016).

Il progetto YOU-ROPE era costituito da due fasi:

a) Ricerca sui ROPEs attuali e passati nelle comunità di riferimento. Sono stati coinvolti oltre 150 adulti e 800 adolescenti provenienti da 4 Paesi UE (Italia, Grecia, Spagna, Romania). La ricerca si è focalizzata particolarmente nell'individuare le riflessioni e i significati associati ai riti di passaggio dei partecipanti.

b) Un'attività internazionale di *Learning and Teaching*, che ha coinvolto più di 60 adolescenti, che sono venuti a Firenze per una settimana per testare il modello sviluppato dal progetto YOU-ROPE per un *European Rite of Passage Experience*.

Per offrire un framework Europeo condiviso per i professionisti coinvolti nell'organizzazione del progetto e nelle attività educative, i partner del progetto YOU-ROPE hanno stabilito di integrare i risultati derivanti dalle *testing activities* con le *Competences for Democratic Culture* (CDC) del Consiglio d'Europa. Nel prodotto finale del progetto (ovvero, linee guida per il lavoro con gli adolescenti con un approccio basato sulla comunità ispirato al modello ROPE), le competenze affrontate con diverse metodologie sono state discusse sulla base del framework di riferimento CDC.



2017 - 2019. RICERCA QUALI-QUANTITATIVA CON FINI VALUTATIVI SULLA CUSTOMER SATISFACTION PERCEPITA DAI VOLONTARI PER CONTO DI ANPAS TOSCANA

Gli obiettivi della ricerca erano quelli di esplorare le percezioni dei volontari sulla qualità dei servizi erogati da ANPAS Toscana, approfondire gli aspetti percepiti positivamente e criticamente e individuare possibili proposte per migliorare la qualità dei servizi.

A tal fine, LabCom ha somministrato questionari a scelta multipla e condotto 15 interviste semi-strutturate e 3 focus group. In questo modo, è stato possibile rilevare la soddisfazione percepita dei volontari della rete di assistenza pubblica toscana e le loro proposte di miglioramento.

2017. FORMAZIONE PARTECIPATA ALL'INTERNO DEL CORSO REGIONALE SULLA DIDATTICA DEL SERVICE LEARNING - SUMMER SCHOOL (18-19 LUGLIO 2017, LORETO - AN)

Il team di LabCom ha svolto una formazione partecipata sul tema del Service-Learning rivolta ad insegnanti.



2016 - 2018. PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE, COME PARTNER, DEL PROGETTO EUROPEO ERASMUS+ “PREVENTION OF VIOLENT RADICALIZATION AND OF VIOLENT ACTIONS IN INTERGROUP RELATIONS” (PROVA PROJECT)

Il progetto PROVA aveva come obiettivo generale quello di prevenire la radicalizzazione nei giovani sottoposti a procedimenti penali. Il progetto è stato realizzato in quattro paesi UE (Italia, Germania, Spagna e Romania) e ha coinvolto diversi associate partner. PROVA project era rivolto a professionisti del sistema di giustizia minorile, stakeholder impegnati nelle politiche di inclusione, minori/giovani adulti sottoposti a procedimenti penali e studenti universitari.

Gli obiettivi specifici erano:

1. migliorare le competenze sociali e civiche;
2. promuovere la conoscenza e i valori democratici;
3. supportare gli educatori nell'affrontare i conflitti tra gruppi; e
4. prevenire la radicalizzazione nelle carceri minorili.

A livello metodologico, sono stati applicati metodi innovativi/partecipativi (ad esempio, approccio narrativo, spettacoli teatrali, *applied-drama*, manipolazione dello spazio) per aumentare la consapevolezza, le competenze sociali e il senso di appartenenza a un contesto comune dei partecipanti. Più specificamente, LabCom ha condotto una valutazione partecipata del progetto, che ha valutato l'impatto di tutte le sue attività. Il progetto ha previsto attività di formazione e di workshop e la definizione di linee guida. I workshop rivolti ai giovani sottoposti a procedimenti penali hanno visto la partecipazione di studenti universitari selezionati e formati. Tali workshop erano mirati a ripensare gli spazi urbani, compresi gli spazi interni degli istituti penitenziari minorili, al fine di coinvolgere maggiormente i giovani nella comunità locale e aprirsi al dialogo interculturale.

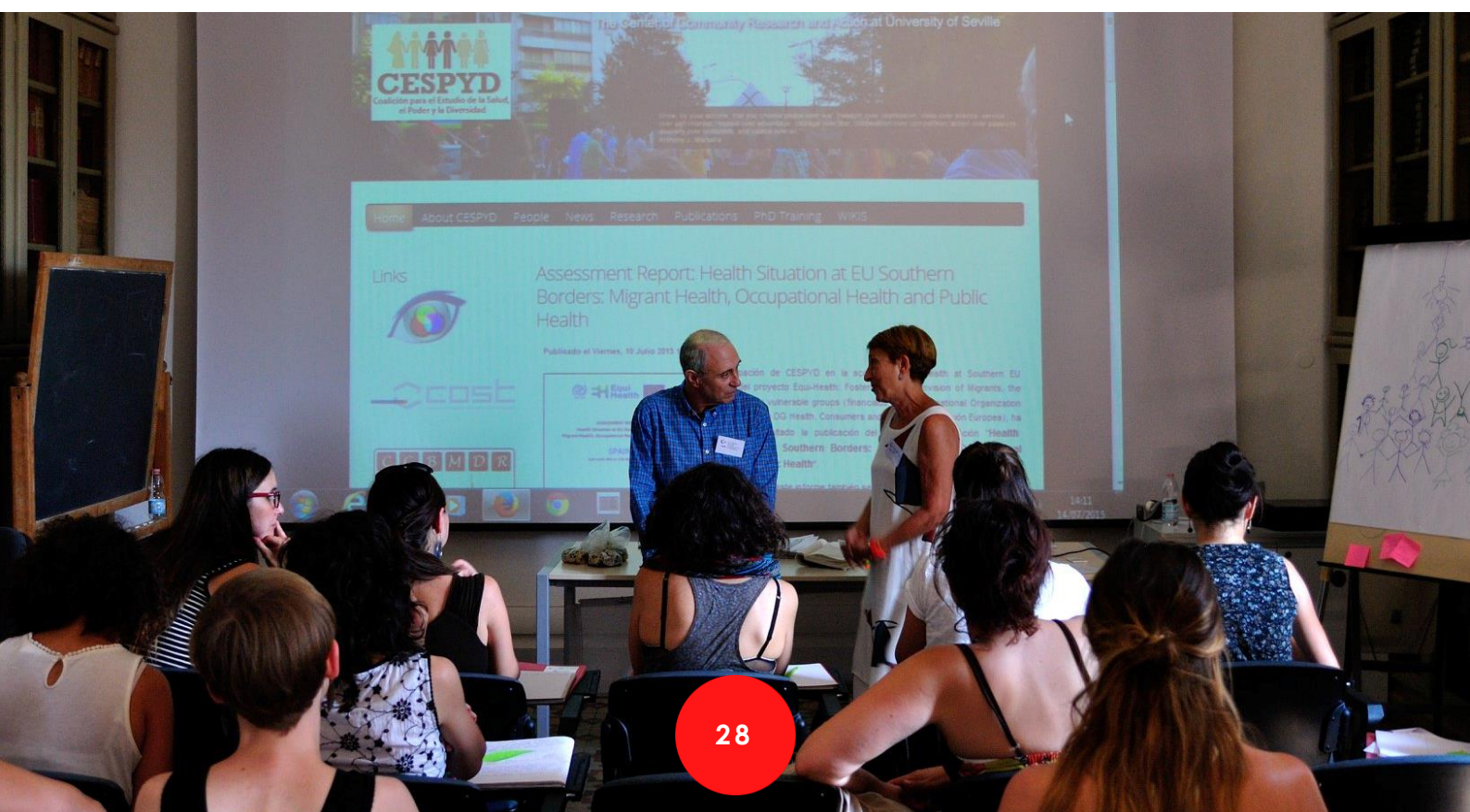


2016. COLLABORAZIONE E PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITÀ SOCIALI DELLA LEGA DELL'ASSOCIAZIONE DELLE COOPERATIVE TOSCANE

LabCom ha svolto giornate informative e promozionali sui temi della gestione organizzativa delle RSA ("la buona cura") e della cultura cooperativa.

2015 - 2017 - 2019. ORGANIZZAZIONE E HOSTING DI 3 EDIZIONI DELLA INTERNATIONAL SUMMER SCHOOL IN PSICOLOGIA DI COMUNITÀ

Iniziativa promossa da SIPCO (Società Italiana di Psicologia di Comunità) e ECPA (European Community Psychology Association) tenutasi presso il Dipartimento FORLILPSI dell'Università degli Studi di Firenze con cadenza biennale. LabCom si è occupato della promozione della Summer School su piattaforme nazionali e internazionali, della segreteria amministrativa, dell'accoglienza di relatori e studenti e della valutazione partecipata con metodi qualitativi.



2015 - 2019. SVILUPPO E GESTIONE DI UN PROGRAMMA DI FORMAZIONE PER INSEGNANTI DELLE SCUOLE SECONDARIE SUPERIORI TOSCANE NELL'AMBITO DEL PROGETTO “TOSCANA DA RAGAZZI - RESILIENZA E STILI DI VITA”

Il progetto “Toscana da ragazzi - Resilienza e stili di vita” è stato promosso dal MIUR, Regione Toscana, Ufficio Scolastico Regionale, USL Toscana, e Università di Siena (Crebs). Il progetto ha lo scopo di formare gli insegnanti al fine di aumentare le loro *life skills* e la resilienza di scuole e comunità.

Il progetto ha fornito una formazione esperienziale a più di 1000 docenti che hanno avuto l'opportunità di sperimentare attività volte ad aumentare la consapevolezza, le conoscenze e le competenze relative a una comunicazione efficace e a relazioni supportive.

LabCom ha progettato il programma di formazione, condotto i corsi di formazione volti a fornire strumenti e strategie efficaci e fornito raccomandazioni per migliorare i programmi di formazione esistenti. LabCom ha sviluppato un nuovo approccio basato su metodi partecipativi e sul modello di intervento strategico.

Grazie al progetto, gli insegnanti hanno acquisito alcuni strumenti quali il photovoice, il dialogo strategico e il supporto di gruppo tra pari. In particolare, il photovoice è una tecnica basata sulla comunità volta a promuovere l'empowerment, la consapevolezza e il pensiero critico. Questa tecnica incoraggia anche la partecipazione, il coinvolgimento e l'impegno. Utilizzando immagini e foto, la tecnica rende i partecipanti liberi di esprimere le proprie emozioni e opinioni. Il dialogo strategico (Nardone, 2009) sviluppa specifiche tecniche comunicative per promuovere le competenze di insegnanti e studenti per lo scambio e il confronto di idee su questioni controverse. Il dialogo strategico permette agli insegnanti e agli studenti di superare i conflitti, trovando una soluzione alle criticità. La tecnica del supporto di gruppo tra pari, ispirata da Akhurst (2009), promuove un senso di responsabilità e autoefficacia e incrementa la conoscenza e la comprensione critica del linguaggio e della comunicazione, facilitando la libertà di espressione senza la paura del giudizio, attraverso l'attivazione della dignità umana come un valore chiave.



2015 - 2016. REALIZZAZIONE DI DUE EVENTI FORMATIVI, DAL TITOLO “LA SCUOLA IN OSPEDALE: PER RITROVARE ALFABETI DI SPERANZA”

Gli eventi formativi, rivolti a insegnanti di alunni ospedalizzati, sono stati realizzati in partnership con l'Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana, la Regione Toscana, l'I.S.I.S. Leonardo da Vinci di Firenze e la Fondazione Meyer. LabCom ha sviluppato le risorse formative, condotto le attività di formazione e redatto i report conclusivi (temi della formazione: Gestione della relazione con i genitori dei bambini ospedalizzati; Gestione del senso di impotenza e sviluppo dell'empowerment individuale e di gruppo; Gestione della relazione con il bambino demotivato e/o depresso; Affrontare il lutto).

2015 - 2016. PROGETTARE E GESTIRE PROCESSI PARTECIPATIVI RIVOLTI AI GIOVANI NELL'AMBITO DEL PROGETTO “SPIDERS: IL SISTEMA DEI SOCIAL HUB DIFFUSI”

LabCom ha definito e condotto un programma di formazione finalizzato alla promozione dell'imprenditoria giovanile nel territorio di Rosignano Marittimo (Livorno). LabCom insieme alle autorità locali ha inoltre supportato le start-up emerse durante il programma nei loro sforzi di co-progettazione dei servizi.

2015. CORSI DI FORMAZIONE E SUPERVISIONE SPECIFICI PER EDUCATORI OPERANTI NEL SETTORE GIOVANILE

Formazione rivolta agli educatori della Cooperativa Di Vittorio del Comune di Sesto Fiorentino - Firenze e team building per educatori operanti in una comunità per minori, gestito dalla Cooperativa “Progetto 5” di Arezzo; gli argomenti includevano la promozione della resilienza, la comunicazione efficace, il supporto di gruppo tra pari, *close and caring relationships*.

2015. PROCESSO PARTECIPATIVO “NAU NUOVI ASSETTI URBANI”, RIVOLTO AI CITTADINI DEL COMUNE DI POGGIO A CAIANO (PRATO)

Il progetto aveva l'obiettivo di coinvolgere la comunità locale nella valorizzazione del centro storico del paese. I cittadini sono stati coinvolti nella pianificazione e nei processi decisionali dell'amministrazione attraverso un processo bottom-up.

Il team di LabCom ha così avviato una fase di sensibilizzazione tra i cittadini per rilevare le opinioni e le idee necessarie per migliorare la comunità stessa. Questa fase è stata seguita da un evento partecipativo caratterizzato dalla realizzazione del co-design partecipativo. Utilizzando la tecnica del world-café e supportati da un designer, i professionisti di LabCom hanno facilitato l'emergere delle proposte dei cittadini per riorganizzare l'assetto urbano.

2014 - 2019. CORSO DI FORMAZIONE SULLA RICERCA-AZIONE PARTECIPATA

Docenti presso la “Cospe School”. Svolto in collaborazione con l'organizzazione non governativa “Cospe”.

2014 - 2015. PROGETTO DI RICERCA-AZIONE E FORMAZIONE PARTECIPATA PER LA COOPERATIVA SOCIALE DI VITTORIO

L'obiettivo è stato quello di sviluppare un Piano Strategico, definito in modo condiviso, con gli operatori dell'area marginalità della cooperativa. Il Piano Strategico è stato uno strumento utile per programmare le attività future e l'autoformazione del gruppo di lavoro coinvolto.

2014. RICERCA QUALITATIVA CONDOTTA PER CONTO DELLA “FONDAZIONE ROTARIANA ZOPPI - GROSSETO”

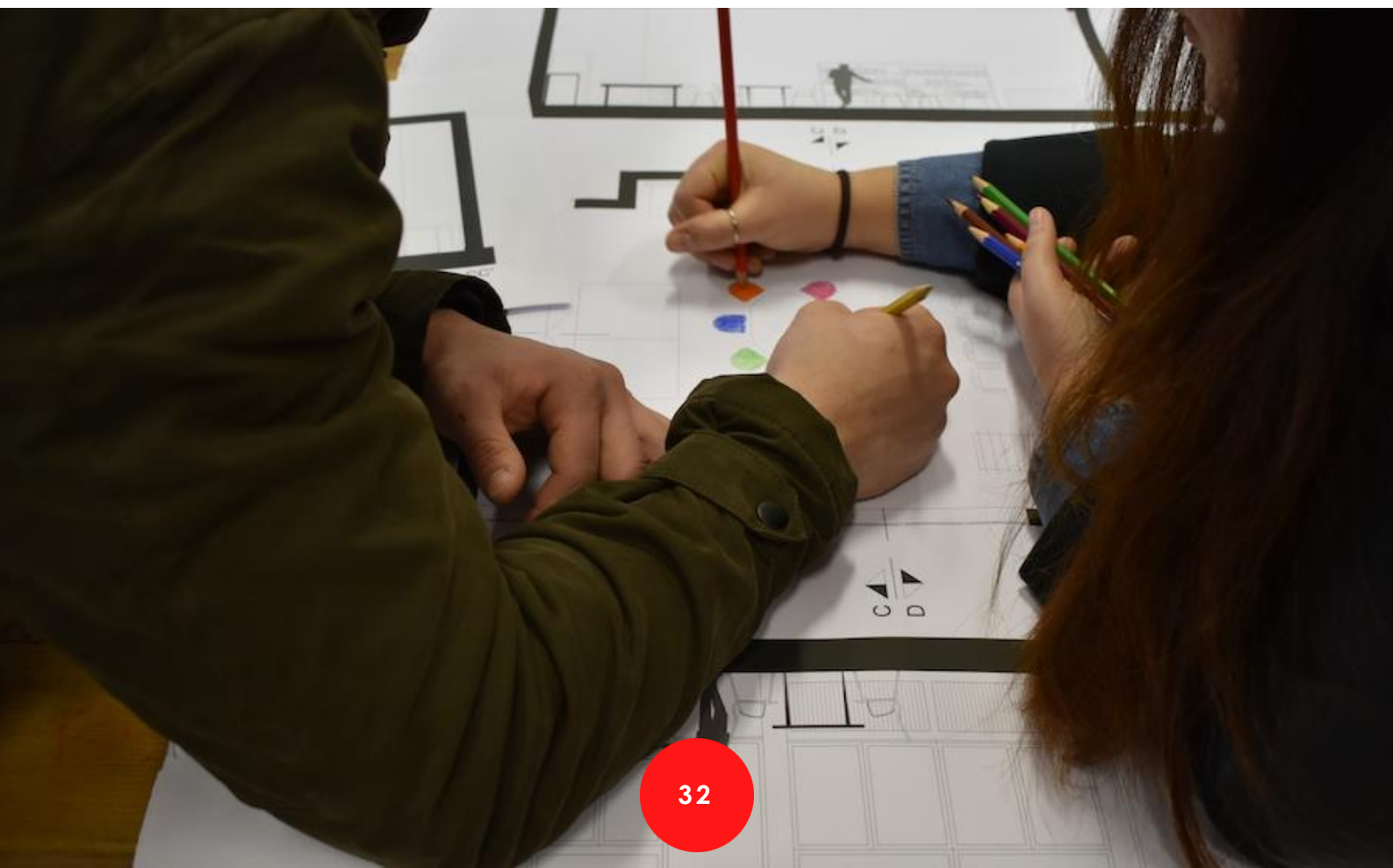
La ricerca aveva l'obiettivo di approfondire le motivazioni alla base della scelta professionale degli studenti delle scuole superiori del grossetano. Le ragioni principali che guidano le loro scelte di carriera futura sono state analizzate e riportate agli stakeholder locali per identificare possibili risposte a livello locale.

2014. RACCOLTA DATI PER RICERCHE VALUTATIVE

Per conto della "Fondazione Promo PA", relative ai risultati di un progetto Europeo precedentemente realizzato.

2013 - 2014. PROGETTO DI RICERCA PER CONTO DELLA FONDAZIONE DEVOTO (COMMISSIONATO DALLA REGIONE TOSCANA) PER LA VALUTAZIONE "CASE STUDY" DELLE STRUTTURE RESIDENZIALI NEL CAMPO DELLA SALUTE MENTALE E DELLE DIPENDENZE

Il team di LabCom ha realizzato una valutazione "case study" in 10 strutture residenziali per tossicodipendenze e 15 per la salute mentale. Sono stati utilizzati sia strumenti quantitativi che qualitativi e sono stati coinvolti dirigenti/responsabili, operatori e utenti. La valutazione "case study" era finalizzata a rivalutare le misure di accreditamento per le strutture residenziali della Regione Toscana.



CONTATTI

LabCom Ricerca e Azione per il benessere psicosociale – s.c.s.i.s.

Già spin-off Accademico Università degli Studi di Firenze

sede operativa: Via di San Salvi, 12, 50135 Firenze

telefono: +39 371 1706096

e-mail: info@lab-com.it

pec: labcom@legalmail.it

sito web: <http://www.lab-com.it/>

